

7 P.M.

23/07/2026 - Ore 17:30

CHIUSURA BORSE EUROPEE

FTSE MIB – Ultime sedute



EUROSTOXX50 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.315,84	-2,80%	14,18%
EUROSTOXX50	6.210,17	-1,69%	7,23%
DAX40	24.763,12	-1,56%	1,11%
CAC40	8.299,09	-1,64%	1,84%
IBEX35	19.267,00	-1,55%	11,32%
FTSE100	10.639,17	-0,73%	7,13%

Gli attacchi alle petroliere e le nuove minacce di Trump hanno permesso al Brent di riportarsi in quota 100 dollari al barile, innescando le vendite sulle Borse europee. Tensioni arrivano anche dalle trimestrali statunitensi, con i numeri di Alphabet che hanno confermato gli enormi livelli di spesa che gli hyperscaler stanno sostenendo. Sul pianiere di Piazza Affari, giornata da dimenticare per STMicroelectronics.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
OIL & GAS	1,55%	CIBO E BEVANDE	-4,15%
HEALTH CARE	0,75%	BANCHE	-2,97%
IMMOBILIARE	-0,17%	TECNOLOGIA	-2,86%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
ENI	22,97	2,96%	STM	47,94	-17,70%
LEONARDO SPA	51,88	1,41%	MONCLER	47,35	-7,88%
AMPLIFON	10,94	1,25%	NEXI	3,95	-5,98%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

A far rumore oggi sul FTSE Mib è in primo luogo il tonfo di STMicroelectronics dopo la pubblicazione dei conti: nel secondo trimestre il gruppo ha registrato un profitto di 222 milioni di dollari, in netto miglioramento rispetto al rosso di 97 milioni di un anno fa. La guidance fornita dal management non ha convinto il mercato, che ha punito il titolo con un -17,7%. Giornata di risultati, e di vendite, anche per Moncler (-7,88%), penalizzata dall'andamento del fatturato e dalle indicazioni prudenti sulla seconda parte dell'anno. Tra i pochi titoli in positivo troviamo quelli del comparto del oil: grazie al balzo dell'oro nero, ENI ha terminato gli scambi con un +2,96%.

ANDAMENTO WALL STREET

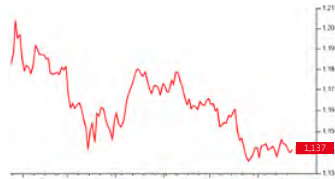
INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	51.658,03	-1,07%	7,48%
S&P 500	7.390,18	-1,45%	7,96%
NASDAQ COMP.	25.030,67	-2,57%	7,70%

MACROECONOMIA

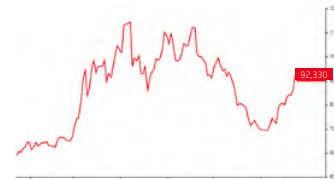
In linea con le stime, oggi la Banca Centrale Europea ha annunciato di aver confermato i tassi di riferimento. La scelta è stata giustificata dal rallentamento dell'inflazione, dall'assenza di significativi effetti di secondo impatto dovuti al rincaro dell'energia e dalla discreta tenuta dell'economia dell'Eurozona. L'unico elemento di preoccupazione resta il rialzo delle aspettative di inflazione rilevate dai sondaggi. Guardando ai prossimi mesi, però, il quadro si complica. La nuova fiammata dei prezzi dell'energia avvicina lo scenario economico alle ipotesi più avverse elaborate dalla BCE e, seguendo la logica illustrata nelle proiezioni di giugno, un rialzo dei tassi nella riunione di settembre appare sempre più probabile, soprattutto se il petrolio non dovesse tornare a scendere nelle prossime settimane. Nel corso della conferenza stampa, Christine Lagarde ha rimarcato che al momento i rischi per l'inflazione sono ora sbilanciati al rialzo, mentre quelli per la crescita sono orientati al ribasso. Ha inoltre rivelato che alcuni membri del Consiglio direttivo avrebbero preferito aumentare i tassi già nella riunione odierna, anche se la decisione finale di mantenerli invariati è stata presa all'unanimità. In questo contesto, concordano gli analisti, l'idea di un rialzo dei tassi a settembre è da considerarsi molto probabile.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultime sedute



PETROLIO WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,137	0,930	0,855	186,34	4.052,00	57,790	92,330	100,810

Sul mercato delle materie prime oggi è stato il giorno del petrolio: dopo Hormuz, il blocco dello Stretto di Bab El-Mandeb ha permesso al futuro sul Brent con consegna settembre di riportarsi sopra quota 100 dollari. Giornata di shopping anche per lo statunitense WTI, tornato sopra i 92 dollari. In controtendenza il contratto sul Gas quotato ad Amsterdam (-1,4%) ed il bene rifugio per eccellenza, l'oro (-2%). Il rafforzamento del dollaro ha spinto il cambio con l'euro sotto quota 1,14.

OBBLIGAZIONARIO

L'acuirsi delle tensioni nel Golfo oggi ha permesso al rendimento del decennale italiano di riportarsi sopra la soglia del 4%. Poco mosso lo spread con i titoli tedeschi.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	115,57	124,06	116,59	108,09	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,456%	3,086%	3,498%	4,066%	4,789%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		83,7	44,1	80	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetto vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it